



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Ordinamento Giudiziario e Forense

2425-4-A5810193

Obiettivi formativi

Il corso mira a far conoscere l'ordinamento giudiziario e forense agli studenti del corso di laurea magistrale in giurisprudenza, i quali possono così disporre delle competenze più adeguate per intraprendere i "classici" percorsi professionali successivi alla laurea (professione forense e accesso alla magistratura).

Contenuti sintetici

Conoscenza dell'ordinamento giudiziario e forense alla luce dei principi costituzionali e sovranazionali.

Programma esteso

- 1) L'ordinamento giudiziario: nozione e fonti; l'evoluzione (dal modello napoleonico all'attuale assetto nella Costituzione e nella legge ordinaria).
- 2) La giurisdizione e il principio di legalità.
- 3) Gli organi giudiziari: il giudice (giudici ordinari e speciali; le sezioni specializzate) e il pubblico ministero. La magistratura onoraria: cenni.
- 4) I principi costituzionali a garanzia del giudice e dell'amministrazione della giustizia: l'indipendenza e il ruolo del Consiglio Superiore della Magistratura; la naturalità e la precostituzione per legge; l'imparzialità e la terzietà.
- 5) Il c.d. sistema tabellare.

6) La garanzie costituzionali della pubblicità nell'amministrazione della giustizia e della motivazione delle sentenze.

7) La Corte di Cassazione e la funzione di nomofilachia.

8) Il pubblico ministero: l'indipendenza; la separazione delle funzioni e il perdurante dibattito sulla "separazione delle carriere"; l'organizzazione e la struttura dell'ufficio del pubblico ministero; l'obbligatorietà dell'azione penale; i rapporti fra pubblico ministero e polizia giudiziaria nel procedimento penale.

9) La carriera dei magistrati: l'accesso in magistratura; la formazione e le valutazioni di professionalità.

10) La deontologia dei magistrati.

11) La diverse forme di responsabilità dei magistrati, con particolare riguardo alla responsabilità disciplinare e alla responsabilità civile a seguito della l. n. 18 del 2015.

12) Il ruolo dell'avvocato con particolare riguardo alla giustizia penale: dalla legge professionale forense al codice deontologico.

Prerequisiti

Conoscenza del diritto costituzionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Metodi didattici

Le lezioni sono svolte in presenza, anche se il docente si riserva di svolgerne fino a 2 (su un totale di 21) in modalità erogativa registrata da remoto:

- 16 lezioni si svolgono in modalità erogativa, con lezioni frontali (ed eventualmente due registrate) finalizzate a illustrare le regole e il funzionamento del processo penale;
- 5 lezioni si svolgono in modalità interattiva, attraverso l'invito di professionisti (avvocati e magistrati) e/o lo studio di un caso pratico; una delle lezioni verte sulle modalità di svolgimento di ricerche in campo giuridico (al fine della redazione di una breve relazione da illustrare alla classe alla fine del corso e dell'acquisizione delle competenze necessarie alla stesura della tesi di laurea).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale

La prova orale consiste in un colloquio sugli argomenti spiegati a lezione e più sopra illustrati nel programma, oppure studiati su uno dei testi di lettura consigliati, rispettivamente, in materia di ordinamento giudiziario e di quello forense; l'obiettivo è di verificare la capacità di comprendere ed esporre in modo chiaro e personale tutti gli argomenti e gli aspetti fondamentali della materia.

Testi di riferimento

Testi di riferimento per la parte di:

1. Ordinamento giudiziario: F. Dal Canto, Lezioni di ordinamento giudiziario, Giappichelli, Torino, ultima edizione
2. Ordinamento forense: R. Danovi, Ordinamento forense e deontologia, Giuffrè, Milano, ultima edizione

Sustainable Development Goals

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
